



CITTA' DI LUCCA

Le ali alle tue idee



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO
DI SVILUPPO REGIONALE



REPUBBLICA ITALIANA



INTERVENTO DI RESTAURO DELL' EX CONVENTO DI SAN DOMENICO - EX MANIFATTURA TABACCHI

Centro di competenza di tecnologie, arti e spettacolo (AS)

PROGETTO ARCHITETTONICO PROGETTO ESECUTIVO

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE

UNIECO SOC. COOP.
via Meuccio Ruini, 10 - 42124 - Reggio Emilia (RE) (Mandataria)

IMPRESA COSTRUZIONI EDILI E STRADALI DR. ING. MICHELE BIANCHI & C. srl
via D. Chelini, 39 - 55100 - Lucca (LU) (Mandante)

R.A.M.A. srl
vi. Castracani, 600 - 55100 - Lucca (Mandante)

MARTINELLI IMPIANTI
via del Poggetto 439/h S. Anna - 55100 - Lucca (LU) (Mandante)

PROGETTO

COORDINAMENTO GENERALE
A.I.C.E. Consulting S.r.l. con sede in via G. Boccaccio, 20 - 56010 - Ghezzano (PI)
Pietro Carlo Pellegrini Architetto, via di Vicopelago, 3129 - Pozzuolo - 55100 Lucca (LU)

ARCHITETTONICO
Pietro Carlo Pellegrini Architetto, via di Vicopelago, 3129 - Pozzuolo - 55100 Lucca (LU)

STRUTTURALE, IMPIANTI MECCANICI, ELETTRICI, PREVENZIONE INCENDI
e COORDINAMENTO SICUREZZA FASE PROGETTAZIONE
A.I.C.E. Consulting S.r.l. con sede in via G. Boccaccio, 20 - 56010 - Ghezzano (PI)

CONSULENTE PROGETTO RESTAURO
Eugenio Vassallo Architetto, via Sandro Gallo, 54 - 30126 - Venezia Lido (VE)

CONSULENTE PROGETTO STRUTTURALE
Massimo Dringoli Ingegnere, Lungarno Simonelli, 10 - 56126 - Pisa (PI)

CONSULENTE PROGETTO ARCHITETTONICO
Alessandro Franco Architetto, RCF & P., c.so F.lli Cervi, 51 - 47838 - Riccione (RN)

LE OPERE SARANNO
REALIZZATE IN UN INTERVENTO
SUCCESSIVO
Vedi Relazione Architettonica Specialistica



Comune di Lucca
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Arch. Mauro Di Bugno

PROGETTO
Relazione generale

edificio

AS

SCALA :

1:100

DATA : Settembre 2013

elaborato

FILE :

TAV AR_AS 1-7.dwg

REV : 00

AR.REL.01



REGIONE
TOSCANA



COMPETITIVITÀ

DINAMISMO
INNOVAZIONE

www.regione.toscana.it/creo

QUALITÀ

PIUSS LUCCA DENTRO

INTERVENTO DI RESTAURO DELL' EX CONVENTO DI SAN DOMENICO

EX MANIFATTURA TABACCHI

Centro di competenze e di tecnologia per arti e spettacolo (AS)

RELAZIONE GENERALE

INTRODUZIONE

Il progetto per il *Centro di competenze e di tecnologia per arti e spettacolo*, basato sul restauro della parte storica del complesso, che mantiene morfologicamente la propria struttura conventuale, comprende la creazione di uno spazio di ritrovo, di formazione e scambi culturali, che offre la possibilità di frequentare corsi in vari settori artistici (musica, danza, recitazione, mimo, scrittura, arti applicate). La suddivisione in unità operative tiene conto dei diversi fabbisogni per installare spazi comuni di diverse taglie, a servizio di iniziative e laboratori di creatività artistica e seminari di management culturale, uffici e servizi.

DESCRIZIONE E FINALITA' DEL PROGETTO

Il Centro di competenze e di tecnologia per arti e spettacolo svolgerà il ruolo di fabbrica di innovazione produttiva nelle arti applicate della coreografia, della scenografia e dello spettacolo in genere, offrendo occasioni di formazione, informazione, sostegno e supporto.

Il centro sarà cuore pulsante della reinvenzione creativa dell'intero complesso e motore di qualità urbana, stimolerà la creazione di nuove professionalità e la formazione specifica, attraverso corsi in vari settori artistici (musica, danza, recitazione, mimo, scrittura creativa, arti applicate), nonché la partecipazione a periodici workshop con artisti ed insegnanti professionisti.

Nella struttura è previsto uno spazio teatrale per la realizzazione di nuove produzioni, interne ed esterne, con una sala prove tecnicamente attrezzata ed una sala polifunzionale per conferenze ed incontri professionali e proiezioni cinematografiche.

E' prevista anche una sala accoglienza con zona ristoro, con mediateca ed emeroteca per la lettura e la consultazione di testi, provvista di un area WI FI per connessione al Web.

PROGETTO ARCHITETTONICO

Il progetto per il *Centro di competenza di tecnologie, arti e spettacolo* consiste nel recupero di una porzione di fabbricato di forma quadrangolare con corte interna, compresa nel complesso denominato *ex Manifattura Tabacchi* e costituita dal piano terra, primo e secondo di un ex opificio

industriale, posto tra via Vittorio Emanuele, via San Domenico e via dei Tabacchi. La parte di fabbricato all'angolo tra via San Domenico e via V. Emanuele, che attualmente è occupata dagli uffici della Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Lucca e Massa Carrara, non è oggetto del presente intervento.

L'edificio si sviluppa attorno ad una corte centrale coperta e presenta una pianta quadrangolare, con due piani fuori, tranne il corpo prospiciente via Vittorio Emanuele, a tre piani.

Questo corpo di fabbrica presenta, al piano terra, spazi con solai a voltine in laterizio e con volte a botte lunettate ed, al piano primo, solai piani in calcestruzzo armato con travi ricalate; al secondo piano, sono presenti capriate lignee con controsoffitto piano in canniccato.

Il blocco lungo via San Domenico presenta, al piano terra, un unico grande ambiente con pilastri in ferro e volte a crociera con catene di collegamento; al piano primo, la copertura è costituita da capriate in legno con controsoffitto piano. Lungo via dei Tabacchi, il corpo di fabbrica, al piano terra, è composto da due grandi ambienti, uno con solai a voltine in laterizio ed uno con volte a botte lunettate; al piano superiore la copertura è retta da capriate in legno e ferro.

La parte di edificio sul fronte ovest ha, al piano terra, ambienti coperti da volte a botte lunettate, mentre, al piano primo, spazi con copertura a due falde in latero cemento.

Lo spazio centrale presenta una struttura metallica con quattro pilastri e travi reticolari, che sostengono una copertura formata da una sottostruttura in travi metalliche e tavolato in legno e manto in lamiera grecata.

Intorno alla corte, al piano terra, si distribuisce sui quattro lati un portico perimetrale con volte a crociera, tranne sul lato est, dove sono presenti volte a botte con lunette. Al piano superiore, il portico è coperto da volte a crociera sul fronte nord ed a botte lunettate sul lato est, mentre sugli altri due prospetti il soffitto è piano in latero-cemento.

L'intervento sull'edificio esistente, ai fini della realizzazione del *Centro di competenza di tecnologie, arti e spettacolo* consiste in un insieme di opere destinate al recupero dell'immobile, nella filosofia nella valorizzazione delle sue caratteristiche architettoniche.

L'involucro esterno del fabbricato viene essenzialmente mantenuto nelle sue componenti architettoniche ed estetiche, attraverso il restauro delle superfici e degli infissi ed il loro ripristino e restauro. In particolare, sui prospetti verranno spicconate le porzioni di intonaco ammalorato, con successiva ricostruzione dello stesso e nuova tinteggiatura.

Le aperture delle finestre verranno mantenute nelle loro dimensioni e caratteristiche e gli infissi, sia quelli in ferro che quelli in legno, verranno principalmente restaurati, con sostituzione dei vetri esistenti. In particolare, saranno restaurati il cancello in ferro e le due porte di ingresso su via Vittorio Emanuele.

Nei casi in cui sia necessaria la sostituzione di infissi, al fine di garantire omogeneità estetica ai

prospetti, si prevede l'inserimento di nuovi telai, che avranno caratteristiche tipologiche, formali e materiche analoghe a quelli esistenti.

All'interno dell'edificio, l'obiettivo è quello di rendere facilmente fruibile l'intero complesso, uniformando le quote altimetriche e rendendo i dislivelli meno pendenti e maggiormente fruibili anche dai diversamente abili, soprattutto al piano terra ed, in particolare, nel portico. Questo, infatti, si articola su due quote differenti, connesse da due rampe di lieve pendenza. Gli ambienti che vi si affacciano possono, pertanto, aprirsi direttamente su di esso. Inoltre, il progetto prevede la demolizione degli infissi posti tra le colonne al piano terra, col fine di ripristinare l'antico aspetto della corte. All'interno del chiostro, a copertura della nuova sala polivalente, verrà realizzata una copertura in vetro sorretta da travi reticolari, in modo da rendere il portico leggibile in tutta la sua altezza dall'interno della sala.

La volontà di dare una migliore distribuzione funzionale ha comportato la localizzazione dei collegamenti verticali nei quattro vertici del quadrilatero. Delle quattro scale, tre saranno di nuova realizzazione, in ferro con rivestimento in pvc, mentre si prevede il restauro di una scala esistente.

Il progetto intende liberare le strutture esistenti dalle superfetazioni, con conseguente valorizzazione degli ambienti di pregio. A chiusura della scala prospiciente il cortile interno, verrà realizzato un nuovo infisso a facciata continua con montanti e traversi con moduli vetrati fissi o apribili.

Il progetto prevede la demolizione dei tramezzi esistenti, con la realizzazione di nuove partizioni in cartongesso e pareti vetrate, a delimitazione delle sale.

A piano terra, i pavimenti esistenti vengono demoliti, con successiva realizzazione di nuovi solai con magrone, isolamento in polistirene, barriera al vapore, calcestruzzo alleggerito e finitura con pavimento in calcestruzzo industriale, mentre nella sala polivalente è previsto un pavimento in assito di legno grezzo su magatelli. Al piano primo, eccetto i servizi igienici, il pavimento sarà in linoleum.

Le murature perimetrali del fabbricato saranno interamente rivestite al piano primo e secondo, sul lato interno, da una controparete termica in cartongesso ad alta resistenza meccanica, costituita da doppia lastra in cartongesso e retrostante strato isolante in lana di roccia. Al piano terra, tale controparete non è contemplata, per evitare che si vengano a creare riseghe o connessioni che deturpino le volte o coprano le modanature.

Le pareti interne saranno tinteggiate con le colorazioni specifiche previste all'interno del Piano del Colore. All'interno dei servizi igienici e dei locali di servizio, le pareti verranno verniciate con smalto lavabile e rivestite, dove necessario, con gres.